

Giudice delegato; a quel punto S.G.R. e procedura vengono a transazione e pongono nel nulla, come ha detto Emilio Onorelli quando è stato sentito in primo grado, pongono nel nulla l'atto quadro perché addivengono a una transazione per

tutti i beni - naturalmente quello che è fatto è fatto, il venduto è venduto - ancora in possesso di S.G.R. vengono retroceduti alla procedura. Che cos'è questa? Naturalmente viene scelta la via migliore, la via aurea in diritto civile, che è quella della transazione; ma che cosa determina rispetto all'atto quadro? Non devo dirlo a voi, lo dico a me stesso, come dicono gli avvocati: determina l'inefficacia di quell'originario contratto. E quell'inefficacia che cosa è, se non quello che ottiene una qualsiasi azione revocatoria, che sappiamo tutti era partita

azione di nullità, ma diventa una transazione che rende inefficace l'atto. E allora, in pratica, che cosa abbiamo avuto? Una revocatoria che ha bloccato quell'atto. E in concomitanza che cosa è avvenuto a Perugia? È partita una serie di sequestri che ha bloccato tutta l'attività di S.G.R. ed è nata un'accusa per distrazione, prima, tramutata poi in dissipazione. E questa non è la perfetta coincidenza tra processo civile e processo penale, tra distrazione penalmente rilevante e inefficacia dell'atto che la distrazione ha determinato? Solo su questo mi soffermo, per dirvi che questo tanto conclamato atto quadro ora non è più, è stato reso inefficace in concomitanza, tutto il patrimonio